

Il bilancio di quattro anni di lavoro parlamentare curato dai gruppi comunisti

Tutti i numeri della legislatura

Il libro presentato alla stampa da Pecchioli e Zangheri documenta il ruolo costruttivo del Pci, prevaricazioni e fragilità del pentapartito

Che cosa è successo nei quattro anni di lavoro delle Camere? Quali le iniziative le proposte dei gruppi Pci? A queste e altre domande hanno risposto ieri Renato Zangheri e Ugo Pecchioli, presentando «Parlamento 4 anni, 38 parole»...

GIORGIO FRASCA POLARA

ROMA Quattro i dati di partenza su cui ha insistito il presidente dei senatori comunisti Pecchioli intanto la gran massa di lavoro dei gruppi come «forza costruttiva» Altro che «opposizione preconcetta» il libro e il rapporto di attività dei due gruppi documentano come gran parte dell'attività legislativa sia stata segnata dalle battaglie comuni...

minciare a lavorare sin dai primi giorni della 10ª legislatura per ripulire il non fatto.

Renato Zangheri ha poi chiarito che l'idea di questa pubblicazione bilancio nacque all'indomani dell'apparizione del trionfalistico libro bianco di Craxi sulle attività dei suoi due governi.

«Quali alternative volete se poi risulta che proprio voi avete votato a favore del 90,3% delle proposte dei governi che dichiaravate di combattere?»

ZANGHERI Ascriviamo a merito dei comunisti l'aver cambiato e così profondamente le leggi del governo da potere in molti casi votare «sì».

PECCHIOLI Senza contare che il carattere selettivo della nostra opposizione si è esercitato su alcuni terreni che abbiamo ritenuto decisivi dal decreto sulla scala mobile alle misure per l'occupazione e lo stato sociale alle leggi finanziarie.

me i comunisti si siano battuti sino all'ultimo (e anche qui con proposte costruttive) per evitare lo scioglimento delle Camere...

Un altro giornalista solleva il tema - di grande rilievo dei «costi» provocati in termini di produzione legislativa dallo scioglimento anticipato delle Camere.

PECCHIOLI Sarebbe un elenco troppo lungo. Non meno di una ventina di questioni potevano essere risolte nel giro di un anno.

ZANGHERI Con una chiosa significativa in una materia delicata esplosiva come quella dell'edilizia economica e popolare il relatore di maggioranza - ripeto con ben 17 proposte successive di unificare le proposte della maggioranza e del governo sulla riforma degli Iccip gli istituti per le case popolari.

MINUCCI Vorrei aggiungere che proprio il non voto dei radicali è stato un potente aiuto per il governo e in molti casi determinante.

Per Craxi record di decreti e di sconfitte

■ In queste cifre quattro anni di legislatura

Esecutivo prevaricatore In quattro anni sono stati promulgati 264 decreti legge.

Parlamento lento, governo impedito? E vero il contrario il governo ha presentato 1.309 progetti di legge di cui 639 (pari al 48,5%) sono stati approvati.

Maggioranza di terracotta. Solo alla Camera il governo è stato costretto a ricorrere ben 26 volte alla questione di fiducia (che si vota a scrutinio palese).

lezza a cinque. In oltre 150 votazioni a scrutinio segreto sempre e solo alla Camera il governo e il pentapartito sono stati battuti e in molti casi si è trattato di decisioni estremamente importanti.

I vescovi (prima e dopo) secondo Cabras



Precisazioni e controprecisazioni dalla Conferenza episcopale italiana. Che il dc Paolo Cabras (nella foto) traduce così: non è un manifesto elettorale ma un richiamo alla responsabilità per i cristiani.

E Spadolini ricorre a Croce «Non possiamo non dirci cristiani»

Il partito laico invece insistono e una ingenuità bella e buona. Per il liberale Aldo Bozzi un invito ai cattolici a votare Dc «sarebbe un grave errore per la Chiesa stessa».

Certificato antimafia per stampare le schede

Hanno dovuto mostrare anche il certificato antimafia del 130 tipografie sparse sul territorio nazionale che si apprestano a stampare le schede elettorali sotto lo stretto controllo di polizia carabinieri e guardia di finanza.

Il sindaco si candida, subito il cambio a Carrara

A Carrara non hanno aspettato i risultati elettorali per eleggere il nuovo sindaco al posto di Alessandro Costa comunista dimissionario.

Ma a Brindisi il pentapartito è al buio

Buio pesto intanto al Comune di Brindisi per una centrale Enel. Ieri si è dimesso l'ultimo assessore (socialdemocratico) rimasto in carica.

La Camera oggi ricorda Gramsci con Cossiga

Una figura che ha onorato il Parlamento Antonio Gramsci. E anche alla Camera oggi alle ore 11 nell'aula di Montecitorio sarà ricordato il cinquantenario della morte del fondatore del Pci.

PASQUALE CASCELLA

«Sos ambiente: perché siamo col Pci»

Quarantacinque candidati ambientalisti (Cederna, Celli, Testa...) che resteranno collegati ai loro movimenti

Sono 45 gli ambientalisti candidati nelle liste del Pci. Tra i nomi più noti quelli di Antonio Cederna, Enzo Tiezzi, Laura Conti, Giorgio Celli, Chicco Testa, Franco Bassanini, Stefano Rodotà.

MIRELLA ACCONCIAMESSA

ROMA «Non sono un fiore all'occhiello ma rappresento una testimonianza che ha valore programmatico. Non sono solo uomini illustri ma hanno competenze precise per il lavoro che si dovrà fare alla Camera e al Senato».

«Con i candidati ambientalisti - ha aggiunto Occhetto - il Pci ha stipulato un patto di autonomia per cui gli eletti quando si affronteranno questioni ambientali avranno come referente il movimento da cui provengono».

SIAMO ALL'ALBA DEL 2000. E SE IL BUONGIORNO SI VEDE DAL MATTINO.



SOS AMBIENTE

stioni ecologiche e anche sui temi ambientali «dai quali - ha aggiunto - nessun ambientalista può prescindere».

Quanti dei 45 verranno eletti? «Non speriamo tutti - ha risposto Occhetto - ma siccome le previsioni si fanno sui dati delle elezioni precedenti».

Ma non è stato fatto nulla per l'ambiente nella passata legislatura? Franco Bassanini (il suo nome figura tra i «veri» del Pci o eletti nelle sue liste accanto a quello di altri parlamentari uscenti come Nicola Serni Rodola Seralini, Mica Boselli, Alborghetti) ha ricordato l'apporto dato in questi anni dal Pci e dalla Sinistra indipendente.

movimento ecologista) ambientalisti giovani ci possono essere contraddizioni sospette di presentare «tutto di tutti»? Al giornalista che chiedeva come potesse il Pci candidare contemporaneamente Antonio Cederna e il sindaco di Vittoria Paolo Monello (che guida la difesa degli «abusivisti»).

«L'ultima ampia quella del Pci che privilegia le donne (e le donne sono importanti nel

Sos Ambiente due manifesti elaborati dalla sezione propaganda del Pci

questi anni dal Pci e dalla Sinistra indipendente alle battaglie ambientaliste soprattutto tramite una serie di emendamenti alle leggi finanziarie concordati con Wwf Lega ambiente Italia nostra.

Per le liste ultimo sprint

Il tempo è praticamente scaduto. I partiti che non l'hanno ancora fatto devono completare le liste entro le 20 di stasera. È la ricerca spasmodica delle ultime candidature a sensazione, ma in questa volta finale a far notizia sono alcuni clamorosi «no».

FEDERICO GEREMICCA

ROMA «No io continuerò a fare il magistrato. Ci sono processi da fare questo di Metropoli in cui sono impegnato adesso ed un altro ad alcuni autonomi che dovrei cominciare il 21 maggio».

Il giallo Martelli «Mi dispiace ma non avendo avuto come richiesto da tempo un collegio senatoriale in Toscana dove lavoro rinunciò alla candidatura».

la fine è arrivato anche il «no» di Helietta Caracciolo creatrice di gioielli e presidente nazionale delle donne artigiane.

Radicali e Dp Lanciata la campagna «Tutti a Nusco e Benevento» la lista del Pci in questa circoscrizione (che è quella di De Mita e Mastella) sarà capeggiata da Bruno Zevi ed in zona i dirigenti radicali terranno comizi tutti i giorni.

Il Pci e i Nicolazzi Candi dare o non dare Massi non Nicolazzi? Era stato chiesto per giorni l'interrogativo che aveva tormentato i vertici del Pci. Alla fine la decisione

re al rinnovamento del 51% dei suoi deputati cioè quattro.

Magistrati e Parlamento Moltissimi hanno ricevuto le ferie di candidatura pochissimi hanno accettato e quelli che lo hanno fatto hanno in gran parte scelto il Pci. Vediamo comunque alcuni nomi.

Il cronometro di Marco Pannella

Lesordio di Alberto La Volpe alla direzione del Tg2 non è piaciuto a Marco Pannella il quale lamenta di essere rimasto vittima di una vera e propria azione di «killeraggio».

corsivo

Il cronometro di Marco Pannella

«Nella Dc ma con le mie idee»

Rosati

«Nella Dc ma con le mie idee»

ROMA Domenico Rosati dimissionario dopo 11 anni dalla presidenza delle Acli ha spiegato ieri le ragioni per le quali ha accettato la candidatura nelle liste della Dc.

Referendum

Capanna telefona a Fanfani

ROMA I referendum a settembre o ottobre? Anche Mario Capanna si è convinto. E incurante degli strali socialisti il leader di Democrazia proletaria si è aggrappato al telefono.